

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 16845 del 17/11/2014

Proposta: DPG/2014/8735 del 17/06/2014

Struttura proponente: SERVIZIO PATRIMONIO
DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.125 COMMA 11, ULTIMO PERIODO, ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E ARCHITETTURA, DI UN SERVIZIO FINALIZZATO ALLA VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DELL'IMMOBILE SITO IN RAVENNA, VIALE SANTE BALDINI N.17. C.I.G. N.X210E92716.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PATRIMONIO

Firmatario: GIUSEPPE SIMONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 17/11/2014

SERVIZIO PATRIMONIO IL RESPONSABILE

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n° 2131 del 30/12/2013 e s.m., esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "L.R. N. 28/2008 e Deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. - Approvazione programma di acquisizione di beni e servizi della direzione generale centrale risorse finanziarie e patrimonio per l'esercizio finanziario 2014 e programma dei lavori pubblici della medesima direzione per gli esercizi finanziari 2014-2015 e 2016 relativi ad edifici ed impianti appartenenti al patrimonio regionale, nonché a beni immobili assunti in locazione";

Rilevato:

- che in tale programma, all'allegato 1 parte A) "Programma di acquisizione di beni e servizi per l'esercizio finanziario 2014" "OBIETTIVI E ATTIVITA' CON ESCLUSIONE DI SERVIZI DI STUDIO, CONSULENZA, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA (EX D.L. N. 78/2010, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 122/2010), NONCHE' DI INIZIATIVE/AZIONI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PRIVE DI CARATTERE PUBBLICITARIO DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. N. 21/2011 E S.M." è compreso l'obiettivo 1 "Adempiere agli obblighi in materia di sicurezza previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii." la cui attività n.15 prevede: "Supporto tecnico per verifiche ed indagini di vulnerabilità sismica (Attività Tecnica)" e sono state programmate risorse finanziarie per complessivi €.415.000,00 a valere sul Capitolo 04343 "Interventi per il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81 e ss.mm.ii.)" - UPB 1.2.1.1.620 - Spese generali di funzionamento;
- che nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dalla Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio ai sensi di quanto previsto nella Parte Speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n.2416/2008

e s.m., la fornitura di un servizio finalizzato alla valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Ravenna, Viale Santi Baldini 17, tale attività rientra nella tipologia 27 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera, così come previsto nella delibera di programma sopracitata;

Tenuto conto:

- che con delibera della Giunta Regionale n.1013 del 23 luglio 2012 è stato approvato il piano pluriennale delle verifiche sismiche degli edifici considerati "strategici e rilevanti", sedi di uffici regionali e che, fra tali edifici, elencati nell'allegato A alla stessa deliberazione, è ricompreso l'edificio sito in Ravenna, Viale Santi Baldini 17, sede del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;

Preso atto:

- Che lo scrivente Servizio, al fine di attivare l'attività per la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Ravenna, Viale Santi Baldini 17 (Servizio previsto dalla suindicata deliberazione della Giunta regionale n. 1013/2012), intende avvalersi dell'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria Civile, dell' Ambiente, del Territorio e Architettura (DICATEA)
- Che l'Università degli Studi di Parma, opportunamente interpellata, ha manifestato la propria disponibilità a fornire il servizio in parola, presentando in data 28/03/2014 la propria offerta che comprende l'attività di interesse dell'Amministrazione Regionale con particolare riferimento alle verifiche sismiche degli edifici considerati "strategici e rilevanti", sedi di uffici regionali;
- Che la suindicata attività, è quantificabile in un importo complessivo netto inferiore a 40.000,00 Euro, e corrispondono a tipologie di voci di spesa indicate nel punto 145, dell'appendice 1 della parte speciale allegata alla delibera 2416/2008 e ss. mm, e pertanto si può procedere mediante affidamento diretto, previa acquisizione di almeno un preventivo formulato sulla base degli elementi essenziali della prestazione richiesta ai sensi del punto 158 dell'appendice 1 della parte speciale allegata alla delibera 2416/2008 e ss. mm., dell'art. 10, comma 2 della L.R. 28/2007, nonché

dell'art. 125, comma 11 ultimo Periodo, del D.lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.;

- che la spesa complessiva prevista dall'offerta dell'Università, per tale attività, ammonta ad €.16.000,00 più IVA al 22% per un totale di € 19.520,00, somma che rientra nella voce n.27 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 nella parte speciale degli Indirizzi allegati alla DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., e che tale spesa non deve essere sottoposta ad analisi e monitoraggio, secondo quanto previsto dalla DGR n.78 del 27/01/2014;
- che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai lavori in parola è il n.X210E92716;

Valutata positivamente l'offerta sopracitata, e ritenuto congruo il preventivo di spesa in essa contenuta;

Verificato, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, che le attività oggetto del presente provvedimento, non rientrano nell'ambito di applicazione del sopracitato art.11 della Legge n.3/2003;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati art. 21 della L.R. 11/2004 e all'art. 26 della Legge n. 488/1999 che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip spa, finalizzate all'acquisizione di attività analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento, né tale servizio è disponibile sul M.E.P.A., ne è possibile far ricorso al mercato elettronico nella centrale regionale di riferimento e, per le relative procedure, al sistema telematico della stessa, messe a disposizione;

Ritenuto:

- di approvare, il contratto allegato sotto la lettera A) quale parte integrante del presente atto, da stipularsi da parte del Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente;
- che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto:

- che sono stati effettuati con esito positivo i controlli sul possesso, da parte dell'Università degli Studi di Parma dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.;
- che la durata del suddetto contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione delle attività e scadrà il 30/11/2015;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, dal quale risulta che l'Università degli Studi di Parma, è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Visti:

- la L.R. 24 maggio 2004 n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche ed in particolare l'art.21;
- l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il D.l. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la circolare del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale 10 giugno 2011, n. 6914/2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;
- la L.R. n.28 del 21 dicembre 2007 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- il D.lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- il D.Lgs. 163/2006 e s.m. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 81 del 09/08/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D.Lgs. 163/2006 (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- la Circolare Servizio gestione della spesa regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il Decreto Legislativo n.231/2002 e ss.mm.;
- l'art.83 comma 3 lett.e) del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- il D.L. 24 Aprile 2014 n.66 convertito con modificazioni L. n.89 del 23/06/2014;

Viste:

- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2011, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 ";

- La L.R. 20 dicembre 2013, n. 29 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";
- Le LL.RR. n.17 e n.18 del 17/07/2014;
- la deliberazione della Giunta regionale n.78 del 27 Gennaio 2014 "Definizione tetti di spesa - anno 2014 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del d.l. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella l. 30/07/2010 n. 122";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "DIRETTIVA PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA DEI RITARDI DI PAGAMENTO NELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 Novembre 2013 avente ad oggetto: "INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.68 del 27/01/2014, avente per oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- la nota prot. NP/2014/1553 del 4 febbraio 2014 della Presidenza della Giunta regionale avente ad oggetto "Assegnazione budget di Direzione anno 2014 riferiti a spese per studi e consulenze, convegni, mostre, pubblicità e manifestazioni di rappresentanza dell'ente (acquisizione di beni e servizi, rif. DGR 2416/08, voci 2-3-4-25-27)";

Dato atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio Patrimonio svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, nonché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del citato D.P.R. n. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

Visto l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni in L. 9/8/2013 n.98;

Vista la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo

ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013."

Vista la circolare NP/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 Agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot.PG/2013/154942 del 26/06/2013;

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati" (PTPC);
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale

all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale esecutive ai sensi di legge:

- n.1057 del 24/06/2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e ss.mm.;
- n.1663 del 27/11/2006, concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." E s.m., così come modificata da ultimo con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1662/2012;
- n.2191 del 28/12/2009, avente per oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n.66 del 24.01.2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;

- n.1222 del 04.08.2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01.08.2011);

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di affidare direttamente ai sensi dell'art. 125, comma 11 ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006, all'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (DICATeA) con Sede in Parma, la fornitura di un servizio finalizzato alla valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Ravenna, Viale Santi Baldini 17, per un importo imponibile di € 16.000,00 più IVA al 22% per un totale di € 19.520,00, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2131 del 30/12/2013 e s.m., e rientrante nelle attività approvate con delibera della Giunta Regionale n.1013 del 23 luglio 2012;
- 2) di imputare la spesa complessiva di €19.520,00 registrata al n.4575 di impegno sul Capitolo 04343 "Interventi per il miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs 9 Aprile 2008 n.81)" all'U.P.B. 1.2.1.1.620 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di approvare il contratto allegato quale parte integrante del presente atto, da stipularsi da parte del Dirigente regionale competente ai sensi della normativa vigente;
- 4) di dare atto che la durata del suddetto contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione delle attività e scadrà il 30/11/2015;
- 5) di dare atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio Patrimonio svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, nonché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 300 del citato D.P.R. n. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 6) di dare atto che, alla liquidazione dell'importo di cui al precedente punto 1), a favore dell'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura (DICATeA) - Via Università n° 12, si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art.51 della L.R. 40/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm.,

nello svolgimento dei compiti attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento nonché di Direttore dell'Esecuzione del Contratto - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.300 del citato D.P.R.207/2010, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal DPR n. 207/2010 e s.m., dal D.lgs. 9 ottobre 2012 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m. e dell'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, secondo le fasi stabilite nell'allegato contratto di cui all'art. 5, in seguito a presentazione di regolari fatture, emesse sulla base dell'accertamento delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, ed emissione dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni stesse;

- 7) il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai lavori in parola è il n.X210E92716;
- 8) di dare atto come precisato in premessa, che sulla base delle valutazioni effettuate dalla Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, che le attività oggetto del presente provvedimento, non rientrano nell'ambito di applicazione del sopracitato art.11 della Legge n.3/2003;
- 9) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs 14 marzo 2012 n.33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n.1621/2013 e n.68/2014;
- 10) di dare atto, infine, che l'iniziativa di spesa di cui alla presente determinazione non ricade nelle casistiche oggetto a definizione di budget e/o soggette a monitoraggio, concernenti le tipologie di spesa di cui alla DGR n.78/2014.

Giuseppe Simoni

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia Romagna

Servizio Patrimonio

Codice Fiscale n. 80062590379

* * * * *

Repertorio n. _____ del _____

CIG N. X210E92716

CONTRATTO

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI UN SERVIZIO FINALIZZATO ALLA
“VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA’ SISMICA DELL’EDIFICIO SITO IN
RAVENNA, VIALE SANTI BALDINI 17”

* * *

L’anno 2014 il giorno.....del mese di..... presso la Regione Emilia Romagna, Via Dei Mille 21, 40121 Bologna;

TRA

La Regione Emilia Romagna, con sede legale in Viale Aldo Moro 52, Bologna, codice fiscale e partita IVA 80062590379, nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente “Regione”, rappresentata dal Dott. Ing. Giuseppe Simoni, nato a Bologna, il 22/07/1953, in qualità di Responsabile del **Servizio Patrimonio**, nominato con atto del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio n.186/2011 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 66 del 24 gennaio 2011, autorizzato alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con delibera n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

E

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell’ Ambiente, del Territorio e Architettura, dell’Università degli Studi di Parma (di seguito denominato “DICATeA”), con sede legale in Parma, via Università 12, P.IVA e Codice Fiscale 00308780345, rappresentato,

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito dei rapporti con terzi" emanato con D.R. n. 875 del 6.11.2009 e successive modificazioni e integrazioni, dal Prof. Paolo Mignosa, Direttore del DICATeA, nato a Novara il 6 luglio 1955;

premessi che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1013 del 23.07.2012 avente per oggetto "*Approvazione piano pluriennale di attuazione delle verifiche sismiche degli edifici, sedi di uffici regionali, considerati "strategici" o "rilevanti"*", la Regione ha identificato gli edifici appartenenti al proprio patrimonio da sottoporre a verifica sismica in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 02.11.2009 e che nell'atto deliberativo in parola si è disposto di effettuare tali attività di verifica mediante collaborazione con gli istituti universitari territorialmente presenti e titolati nello svolgimento di tale attività;
- la Regione, nell'espletamento delle proprie funzioni in materia di riduzione del rischio sismico, intende sviluppare, come precedentemente esposto, forme di collaborazione con il DICATeA, orientate alla valutazione dell'attività scientifica e tecnologica nel settore della Ingegneria Civile, con particolare riguardo alle tematiche tipiche della Scienza e della Tecnica delle Costruzioni, quali: la progettazione, l'esecuzione e la sperimentazione di strutture e di infrastrutture in zona sismica; la difesa dal rischio sismico del patrimonio edilizio esistente e delle costruzioni storiche e monumentali; l'interpretazione e l'applicazione delle nuove normative tecniche;
- il DICATeA ha interesse ad approfondire le proprie competenze e conoscenze tecnico-scientifiche nell'ambito culturale oggetto del presente contratto e dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione dell'attività come meglio dettagliata nel successivo art. 2 e nell'Allegato Tecnico al presente contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 - Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'attività tecnica finalizzata alla "*Valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio sito in Ravenna, Viale Santi Baldini 17*" (struttura individuata come strategica ai sensi della D.G.R. 1661 del 2.11.2009).

A tale scopo la Regione Emilia – Romagna affida al DICATeA che accetta, la suindicata attività, precisando che lo stesso si svolgerà presso il DICATeA.

Art. 3 – Durata e luogo di esecuzione

Il presente contratto decorre dalla data di avvio dell'esecuzione delle prestazioni ivi previste e scadrà il 30/11/2015. Alla data di scadenza del Contratto, lo stesso si intende cessato senza disdetta da parte della Regione Emilia-Romagna. E' escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.

Il luogo di esecuzione è la sede del DICATeA.

Nel corso dello svolgimento dell'attività, in relazione alla evoluzione della stessa, potranno essere concordati tra i Responsabili aggiornamenti alla pianificazione della stessa, che potranno comportare anche modifiche o individuazione di nuovi obiettivi, sempre nei limiti di quanto previsto dall'Allegato tecnico. Tali adeguamenti, qualora di natura strettamente tecnica e/o organizzativa, non comporteranno la necessità di modifiche contrattuali.

Art. 4 – Relazioni periodiche

Il DICATeA si impegna a fornire relazioni periodiche indicanti le attività poste in essere in di cui al precedente art.2, con particolare indicazione dei risultati che sono stati conseguiti.

Le relazioni e gli elaborati/documenti ad esse legati dovranno essere inoltrate secondo le scadenze e secondo le modalità dettagliate nell'Allegato Tecnico all'art. 3 "Tempi e modalità di comunicazione dei risultati".

Art. 5 – Corrispettivo

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 3 viene determinato il corrispettivo pari ad Euro 16.000,00 oltre IVA di legge.

Detto importo sarà corrisposto in nr. 3 rate al DICATeA.

Secondo il seguente schema:

- la prima di Euro 4.000,00, oltre ad IVA di legge, soggetta alla ritenuta a garanzia di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, previa consegna del rilievo geometrico – strutturale e dei relativi elaborati e relazioni/schede esplicative (di cui al comma 1 Art. 3 dell'Allegato tecnico) su presentazione di regolare fattura emesse sulla base dell'accertamento delle prestazioni effettuate, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e all'attestazione di Regolare Esecuzione delle Prestazioni;
- la seconda di Euro 6.000,00, oltre ad IVA di legge, soggetta alla ritenuta a garanzia di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, previa consegna del rilievo materico e dei relativi elaborati e relazioni/schede esplicative (di cui al comma 2 Art. 3 dell'Allegato tecnico) su presentazione di regolare fattura emesse sulla base dell'accertamento delle prestazioni effettuate, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e all'attestazione di Regolare Esecuzione delle Prestazioni;
- la terza, corrispondente al saldo, di Euro 6.000,00, oltre ad IVA di legge, comprensiva dello svincolo delle ritenute a garanzia previa approvazione da parte della Regione Emilia Romagna della verifica di conformità, previa consegna dei risultati ottenuti dalla campagna di indagini sperimentali sulle strutture e sui materiali (di cui al comma 3 Art. 3 dell'Allegato tecnico) su presentazione di regolare fattura emesse sulla base

dell'accertamento delle prestazioni effettuate, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e all'attestazione di Regolare Esecuzione delle Prestazioni;

Le somme sopra indicate si intendono comprensive di tutti i costi e qualsivoglia spesa sostenuta dal DICATeA per l'attività svolta, con esclusione delle voci elencate all'Art. 2 comma 3 dell'Allegato Tecnico al presente contratto.

Le fatture relative al presente atto dovranno essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio, viale Dei Mille 21, 40121 Bologna. Nelle fatture dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente atto.

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal DPR 207/2010 e s.m. con particolare riferimento agli artt. 4 comma 3 e 307 comma 2, dall'art. 51 della L.R. n. 40/2001, dalla delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m., dal D.Lgs. 9 ottobre 2012, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", così come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. L'emissione delle fatture dovrà essere fatta sulla base dell'accertamento delle prestazioni effettuate in termini di qualità e quantità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, dell'Attestazione della Regolare Esecuzione delle Prestazioni, ed emissione del relativo certificato.

Art. 6 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il DICATeA, assume:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- altresì l'impegno a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo - della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del

bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della citata legge n. 136/2010 e s.m. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.

Art. 7 – Responsabili scientifici

I responsabili scientifici sono:

- per l'Università degli Studi di Parma il Prof. Roberto Cerioni in qualità di "Responsabile scientifico per il DICATeA";
- per la Regione l'ing. Giuseppe Simoni nella sua qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto come previsto dall'art. 300 comma 1 del D.P.R. 207/2010.

Art. 8 – Proprietà dei risultati

La proprietà dei risultati dell'attività oggetto del presente contratto è della Regione Emilia-Romagna. La pubblicazione dei risultati potrà essere effettuata direttamente dalla Regione Emilia - Romagna, citando il Responsabile del contratto per conto del DICATeA ed i suoi collaboratori. Il Responsabile dell'attività potrà utilizzare i dati acquisiti per pubblicazioni su Riviste, dandone comunicazione alla Regione ed indicando la Regione come fonte del finanziamento. Qualora il DICATeA, e per esso il Responsabile dell'attività, intenda divulgare i risultati della stessa dovrà concordare con la Regione Emilia-Romagna i tempi e le modalità, al fine di garantire la tutela del segreto industriale e del segreto d'ufficio ed evitare il possibile danneggiamento di iniziative volte al deposito di Brevetti.

Art. 9 – Coperture assicurative

Il DICATeA dichiara di aver stipulato adeguate polizze assicurative a copertura “Responsabilità civile verso terzi” ed “Infortuni”.

La Regione Emilia Romagna ha adeguate polizze assicurative a copertura “Responsabilità civile verso terzi e verso Prestatori di Lavoro” .

Le parti si obbligano, alla scadenza delle suddette polizze, a reiterare le coperture assicurative per le suddette tipologie di rischio, riservandosi di apportare variazioni – ove necessario – alle condizioni normative ed ai massimali assicurati ed a comunicare alla controparte copia di detta polizza.

Art. 10 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza - sicurezza e salute dei lavoratori

Il DICATeA deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori, se ed in quanto impiegati per l'esecuzione del presente contratto, ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Regione, inoltre è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per le località dove sono eseguiti i lavori.

Art.11 –Recesso e risoluzione del contratto

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Università, dandone avviso scritto di almeno un mese, e senza oneri a proprio carico, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tali ipotesi saranno riconosciute all'Università le spese sostenute alla data di comunicazione del recesso.

La Regione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012.

Art. 12 – Foro competente

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il foro di Bologna in via esclusiva. Il presente contratto è soggetto alla legge italiana.

Art. 13 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto nei precedenti articoli troveranno applicazione le norme contenute nel Codice Civile.

Art. 14 – Riservatezza

Nell'esecuzione delle prestazioni di cui il presente contratto il personale ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

Art. 15 – Trattamento dei dati

Le parti si impegnano al rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, espressamente di acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per

l'attività contrattuale o, comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati ai soli fini del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o con ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata. Le parti dichiarano, infine, di essere informate di quanto previsto dalle disposizioni del D.Lgs 30 Giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 16 – Spese

Tutti gli oneri fiscali diretti e indiretti derivanti dal presente contratto, comprese le spese di bollo, sono a carico del DICATeA. Il presente contratto è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa – parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n.131 e ss.mm. e viene redatto in un unico esemplare, dattiloscritto su nr. 11 facciate intere e regolamentate bollate e dal suo Allegato Tecnico di n. 4 facciate.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia – Romagna – Il Responsabile del Servizio Patrimonio (Dott. Ing. Giuseppe Simoni)_____

Per l'Università degli Studi di Parma, DICATeA

Il Direttore (Prof. Ing. Paolo Mignosa)_____

ALLEGATO TECNICO

Art.1 – Scopo dell'attività

Scopo dell'attività è la valutazione della sicurezza strutturale, ai fini della protezione sismica, dell'immobile sito dell'edificio, sito in Ravenna, Viale Santi Baldini 17, adibito a sede del comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, effettuata ai sensi D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle norme tecniche per le costruzioni" e della Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 617 del 02/02/2009 "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008", svolta in collaborazione con i funzionari designati delle Strutture competenti in materia sismica.

Art. 2 – Modalità di esecuzione

1. Tale Attività consiste nell'effettuazione di adeguate indagini sperimentali e numeriche non convenzionali oltre ai rilievi, alla definizione, al coordinamento ed all'esecuzione delle campagne d'indagine diagnostiche di prove sui materiali, volte alla definizione del livello di sicurezza dell'edificio oggetto di analisi rispetto ai carichi da normativa, con particolare riferimento a quelli sismici, da effettuare in conformità alle norme tecniche vigenti statali e regionali.

2. L'attività si articolerà nelle seguenti fasi seguendo i criteri indicati nelle "Istruzioni tecniche per lo svolgimento delle verifiche tecniche ...", con particolare riferimento ai punti 2 e 3, nonché secondo la "Guida alle verifiche tecniche ed alla predisposizione degli elaborati grafici e descrittivi", rispettivamente identificati quali "Allegato 3" e "Sub-Allegato 3-A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1154/2010:

a) Analisi della documentazione tecnica disponibile ed analisi storico critica;

- b) Inquadramento delle attività da svolgere, da specificare in una “Relazione metodologica” nella quale dovranno essere indicati i seguenti elementi: il Livello di Conoscenza atteso, definito di concerto con la Committenza, le modalità di indagine e i documenti disponibili o da acquisire per l’esecuzione del rilievo di dettaglio strutturale; la suddetta relazione dovrà essere redatta in analogia a quanto riportato nello “Schema di disciplinare di incarico” di cui all’art. 2 del Sub -Allegato 2-A alla già citata D.G.R. n. 1154/2010;
- c) Redazione di un accurato rilievo geometrico strutturale finalizzato alla determinazione delle strutture resistenti e della loro geometria, attraverso la definizione dei dati dimensionali e plano-altimetrici della struttura oggetto d’indagine, la caratterizzazione geomorfologica del sito, il rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado, il rilievo materico e dei particolari costruttivi, la descrizione della struttura e degli elementi non strutturali, al fine di evidenziare le possibili vulnerabilità, il tutto corredato di specifica documentazione fotografica;
- d) Pianificazione, coordinamento e gestione di una campagna di indagini di laboratorio e specialistiche che dovranno essere adeguatamente dettagliate e giustificate, e comunque eseguite solo dopo aver condotto valutazioni preliminari che ne definiscano chiaramente l’obiettivo, la tipologia e le modalità di esecuzione. La localizzazione e la natura di tali indagini dovranno essere inquadrate in un progetto diagnostico complessivo, relazionato in opportuno documento di sintesi (relazione);
- e) Definizione, sulla scorta dei risultati ottenuti dalle indagini preliminari effettuate sul fabbricato, delle analisi strutturali e delle modellazioni numeriche da effettuare al fine di indagare e quantificare la sicurezza strutturale e relativa relazione esplicativa;

f) Relazione conclusiva consistente nella sintesi dei risultati ottenuti, che dovrà comprendere i seguenti elementi: procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali; interpretazione dei risultati forniti dai modelli numerici; indicazione delle vulnerabilità non quantificabili numericamente riscontrate negli elementi non strutturali in grado di compromettere la funzionalità dell'edificio in seguito ad evento sismico; indicazione delle vulnerabilità riscontrate o presunte, sulla base delle analisi numeriche e quantitative.

3. Sono inclusi nel presente contratto gli oneri relativi alle seguenti prestazioni accessorie necessarie per l'effettuazione della verifica:

- prove di caratterizzazione della muratura (analisi della malta e prove di resistenza sui mattoni);
- prove pacometriche su elementi in c.a.;
- prove termografiche sui solai.

Sono invece esclusi dal presente contratto gli oneri relativi alle seguenti prestazioni accessorie, che dovranno essere comunque coordinate dal responsabile dell'attività e autorizzate dalla Regione e che saranno a carico della Regione Emilia Romagna:

- opere murarie accessorie alle indagini;
- eventuale esecuzione di ulteriori prove specialistiche.

Art. 3 – Tempi e modalità di comunicazione dei risultati

La presentazione dei risultati dell'attività avverrà con formale consegna di elaborati grafici e relazioni tecniche approvati dal responsabile della stessa.

1. La relazione metodologica e la relazione comprensiva dei primi risultati ottenuti dovrà essere consegnata alla Regione Emilia Romagna entro il in due copie firmate in originale su supporto cartaceo ed una su supporto informatico;
2. Il rilievo geometrico e strutturale e la relativa relazione esplicativa dovranno essere consegnata entro il in 2 copie firmate in originale su supporto cartaceo ed una su supporto informatico;
3. La relazione conclusiva, consistente nella valutazione dei risultati ottenuti dalla fase di effettuazione delle indagini sperimentali eseguite sul fabbricato dovrà essere consegnata entro la scadenza prevista dall'art. 3 del contratto, cioè entro 12 mesi dall'avvio delle prestazioni, ad uso esclusivo della Regione, in 2 copie firmate in originale su supporto cartaceo ed una su supporto informatico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Simoni, Responsabile del SERVIZIO PATRIMONIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/8735

data 11/11/2014

IN FEDE

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/8735

data 12/11/2014

IN FEDE

Marcello Bonaccurso